

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-1073 del 03/03/2022
Oggetto	DPR 13 MARZO 2013 N. 59 - L.R. 13/2015 - VOLTURA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) N. 3917 del 17/12/2015 E SUCCESSIVA VOLTURA CON DET $\dot{\iota}$ AMB N. 2402 DEL14/05/2021 DA "SOCIETÀ VEGA CARBURANTI SPA" A "CAPRI SOCIETÀ COOPERATIVA", PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI DISTRIBUTORE DI CARBURANTI, NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI BAGNACAVALLO, VIA ALBERGONE N.1.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-1134 del 03/03/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Fabrizio Magnarello

Questo giorno tre MARZO 2022 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Fabrizio Magnarello, determina quanto segue.

Oggetto: **DPR 13 MARZO 2013 N. 59 - L.R. 13/2015 - VOLTURA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) N. 3917 del 17/12/2015 E SUCCESSIVA VOLTURA CON DET – AMB N. 2402 DEL 14/05/2021 DA “SOCIETÀ VEGA CARBURANTI SPA” A “CAPRI SOCIETÀ COOPERATIVA”, PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI DISTRIBUTORE DI CARBURANTI, NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI BAGNACAVALLO, VIA ALBERGONE N.1.**

Servizio Autorizzazioni Concessioni di Ravenna

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA altresì la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795, del 31 ottobre 2016, recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;

Vista l'AUA adottata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento n. **3917/2015, del 17/12/2015 a favore della Ditta FAP srl. (P.IVA 01222240663)**, successivamente volturata da questa ARPAE SAC di Ravenna con DET – AMB n. 2402/2021 del 14/05/2021, a favore della **Società VEGA Carburanti spa (PIVA 00167460278), avente sede legale in Venezia, via Ceccherini n.11 e impianto in comune di Bagnacavallo, via Albergone n. 1**, con attività di distributore di carburanti;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna in data 23/12/2021 e acquisita da questa ARPAE SAC di Ravenna con PG 199771/2021 del 28/12/2021 (Pratica Sinadoc 35152/2021), dalla **Capri Società Cooperativa** (PIVA/C.F.

00286850375), con sede legale in comune di Imola (BO), via Guglielmo Marconi n. 89 con la quale richiedeva la voltura dell'AUA n. 3917/2015, del 17/12/2015 e smi, da Società VEGA Carburanti spa (PIVA 00167460278), per l'impianto sito in Bagnacavallo, via Albergone n. 1;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica ARPAE n. 35152/2021, emerge che:

- la Ditta svolge attività di distributore di carburanti;
- in data 23/12/2021 la **Capri Società Cooperativa**, ha presentato istanza di voltura dell'AUA n. 3917/2015, del 17/12/2015 e smi da "**Società VEGA Carburanti spa**", per l'impianto sito in comune di Bagnacavallo, via Albergone n. 1;
- come previsto dall'art. 4, comma 1) del DPR n. 59/2013, è stata esperita da ARPAE SAC di Ravenna la verifica di correttezza formale della domanda che risultava completa ai fini dell'avvio del procedimento, e contestualmente sussisteva la necessità di richiedere alla Ditta interessata documentazione integrativa, come comunicato con nota PG 7821/2022 del 19/01/2022,
- con nota PG 9458/2022 del 21/01/2022 lo SUAP ha trasmesso la documentazione integrativa presentata dalla Ditta in data 20/01/2022, e pertanto la documentazione presentata dalla Ditta risultava completa ai fini dell'avvio del procedimento indicato in oggetto, e la domanda correttamente presentata, come comunicato da questa ARPAE SAC Di Ravenna con PG 12859/2022 del 27/01/2022.

VISTA la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del legale rappresentante della **Capri Società Cooperativa**, di avere la piena disponibilità dell'impianto, in quanto proprietario dell'area interessata allo svolgimento dell'attività di distributore di carburanti, in base al contratto di cessione/vendita del ramo d'azienda da parte della proprietà Rubicone srl, con atto rep. 86026 del notaio Stefano Bandieramonte, in data 22/12/2021;

SI PROCEDE, pertanto, alla volturazione dell'AUA n. 3917/2015, del 17/12/2015 e smi da **Società VEGA Carburanti spa (PIVA 00167460278)**, a **Capri Società Cooperativa (PIVA/C.F. 00286850375)**, con sede legale in comune di Imola (BO), via Guglielmo Marconi n. 89, per l'impianto sito in Bagnacavallo, via Albergone n.1;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento :

- *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi recante "Norme in materia ambientale" - Titolo III in materia di tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi;*
- *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi "Riforma del sistema regionale e locale" e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate ai Comuni relativamente all'autorizzazione degli scarichi di acque reflue domestiche e delle acque reflue nelle reti fognarie;*
- *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/2006;*
- *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;*
- *DGR n. 286 del 14 febbraio 2005 concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;*
- *DGR n. 1860 del 18 dicembre 2006 recante linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della DGR n. 286/2005; DGR n. 286 del 14 febbraio 2005 concernen-*

te indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che nulla si modifica rispetto a quanto autorizzato con AUA n. **3917/2015, del 17/12/2015 e smi**;

TENUTO CONTO degli elementi sopra riportati si ritiene di poter procedere alla voltura dell'AUA adottata dalla Provincia di Ravenna, con provvedimento n. **3917/2015, del 17/12/2015 e smi** da **Società VEGA Carburanti spa (PIVA 00167460278)**, nel rispetto delle condizioni, prescrizioni già impartite con l'AUA sopraccitata;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il titolare dello scarico è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo agli enti competenti in materia ambientale;

VISTA la deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. 2021-221 del 24/03/2021, relativa al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al Dott. Fabrizio Magnarello;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DISPONE

per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

1. **LA VOLTURA DELL'AUA** adottata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento n. **3917/2015, del 17/12/2015 e smi**, ai sensi del DPR n. 59/2013, **a favore della Capri Società Cooperativa (PIVA/C.F. 00286850375), con sede legale in comune di Imola (BO), via Guglielmo Marconi n. 89, e impianto in comune Bagnacavallo, via Albergone n.1, per l'esercizio dell'attività di distributore di carburanti**, fatti salvi i diritti di terzi;
2. DI DARE ATTO che vengono confermate, senza alcuna variazione, le condizioni e prescrizioni specifiche contenute per l'autorizzazione allo scarico acque reflue di dilavamento in rete fognaria pubblica, contenute nell'Allegato A) all'AUA adottata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento n. **3917/2015, del 17/12/2015 e smi**, che vengono riportate anche nel presente atto di voltura;
3. DI CONFERMARE, senza alcuna variazione, tutte le restanti prescrizioni e condizioni contenute nel provvedimento di adozione dell'AUA **3917/2015, del 17/12/2015 e smi**.
4. DI DARE ATTO che l'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;
5. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
6. DI DARE ATTO che la Sezione Territoriale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento

7. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e ad HERA spa in qualità di gestore del Servizio Idrico Integrato, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza;

DICHIARA che:

- a fini di trasparenza il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di Arpae,
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE;
- contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine per la pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.
- Si informa che avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E
CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Fabrizio Magnarello

SCARICHI IN RETE FOGNARIA PUBBLICA DI ACQUE REFLUE DI DILAVAMENTO.

Condizioni

1. L'insediamento produttivo, ove viene svolta attività di distribuzione carburanti da autotrazione, origina acque reflue di dilavamento, che vengono accolte in pubblica fognatura mista, dopo idoneo trattamento con vasca di sedimentazione e disoleatore a coalescenza adeguatamente dimensionati.
2. La superficie totale del piazzale trattato è di circa 200m.
3. Le acque meteoriche di dilavamento (separate da quelle delle pensiline), dopo il passaggio in pozzetto di campionamento dedicato, sono convogliate direttamente alla pubblica fognatura così come evidenziato nella planimetria allegata.
4. Le acque di dilavamento sono immesse, previo passaggio dal pozzetto ufficiale di prelevamento, nella rete fognaria mista di Via Albergone collegata all'impianto di trattamento delle acque reflue urbane di Via Cogollo n.1;
5. Le planimetrie della rete fognaria allegate costituiscono parti integranti dell'AUA.

PRESCRIZIONI:

1) Sono ammessi, oltre agli scarichi di acque reflue domestiche (servizi igienici) non oggetto della presente autorizzazione, unicamente gli scarichi derivanti da: **acque di dilavamento piazzale**.

2) Lo scarico deve rispettare i limiti di emissione indicati nella **Tabella 1** Regolamento del Comune di Bagnacavallo per gli scarichi in rete fognaria pubblica per i seguenti parametri: **pH, Solidi Sospesi Totali, COD, Idrocarburi Totali**.

3) Entro tre mesi dalla data di presentazione della dichiarazione di conformità delle opere di cui al punto 15), la società deve presentare un'analisi di caratterizzazione delle acque reflue scaricate al fine di verificarne il rispetto dei limiti di cui al punto precedente.

4) Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori sulla linea di scarico delle acque di dilavamento piazzale:

- **vasca di sedimentazione e disoleatore con filtro a coalescenza;**

- **misuratore di portata elettromagnetico** approvato e piombato dal Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.);

- **pozzetto di prelievo** costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo.

5) I sigilli apposti alla strumentazione di misura e controllo di cui al punto sopra possono essere rimossi esclusivamente previa autorizzazione specifica da parte del Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.). La gestione e manutenzione di tali apparecchiature è a cura e con oneri a carico del titolare dell'autorizzazione che deve segnalare tempestivamente ogni malfunzionamento, e provvedere alla sollecita riparazione e conservando i supporti dei dati registrati e metterli a disposizione del Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.).

6) Con adeguata periodicità devono essere eseguiti gli spurghi dell'impianto di sedimentazione e disoleazione. I fanghi raccolti devono essere allontanati con mezzi idonei e smaltiti presso un impianto autorizzato. Lo svuotamento del vano oli deve avvenire con adeguata periodicità e comunque almeno ogni sei mesi; detti oli devono essere stoccati in apposito contenitore e smaltiti in conformità ai dettati di legge specifici. Le procedu-

re di smaltimento devono essere conformi ai dettati sui rifiuti di cui al D.lgs 152/06 - Parte Quarta – Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.

7) La società deve essere in possesso di registro di carico e scarico, ove devono essere annotate tutte le asportazioni di fanghi e/o oli. Il registro, i formulari ed i documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti devono essere conservati presso l'attività e messi a disposizione degli organi di vigilanza.

8) Nel caso in cui si dovesse procedere alla realizzazione della rete fognaria nera a servizio dell'area, il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.) potrà richiedere un eventuale adeguamento della linea fognaria e del sistema di trattamento, secondo i tempi e le modalità che esso stesso impartirà.

9) Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.) può, in qualunque momento a mezzo di incaricati, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità scaricate.

10) E' fatto obbligo di dare immediata comunicazione all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, alla Provincia di Ravenna e ad ARPA di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.

11) Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.) ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione e i reflui prodotti non potranno in nessun modo essere scaricati in fognatura.

12) Ogni modifica strutturale o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, deve essere preventivamente comunicata all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, alla Provincia di Ravenna e ad ARPA in quanto comporta il riesame dell'autorizzazione.

13) La società deve stipulare con il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.), nel più breve tempo possibile, apposito **contratto** per il servizio di fognatura e depurazione reflui industriali come previsto dalla Deliberazione della Regione Emilia Romagna n. 1480, del 11/10/2010. Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.) provvederà ad inviare alla società specifica comunicazione per la sottoscrizione del suddetto contratto che dovrà avvenire da parte del legale rappresentate della società, entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa.

14) La società è tenuta a presentare al Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.) **denuncia annuale** degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.) provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto.

15) **Al termine dei lavori di realizzazione dell'impianto di distribuzione carburanti e del sistema di scarico, il tecnico incaricato dalla società deve presentare al Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.) e all'Unione dei Comuni della bassa Romagna, sotto la propria personale responsabilità, la dichiarazione di conformità delle opere realizzate, debitamente compilata e firmata, nella quale dichiara che l'impianto di scarico realizzato corrisponde al progetto presentato (o allo stato di fatto da allegare) ed alle prescrizioni impartite con il presente atto autorizzatorio. Contestualmente deve essere inoltrata al Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.) e all'Unione dei Comuni della bassa Romagna la documentazione tecnica e la matricola del prescritto misuratore di portata (punto 4)).**

- 16) Il pozzetto d'ispezione terminale, idoneo al prelevamento dei campioni di acque di scarico, deve essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza in adempimento a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs 152/06 e s.m.i..
- 17) Il pozzetto di campionamento finale e i pozzetti di ispezione e manutenzione dell'impianto devono essere mantenuti sgombri dai materiali di lavorazione in modo da consentire in ogni momento ispezioni, manutenzioni, interventi di emergenza e campionamenti dello scarico.
- 18) Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel presente atto autorizzatorio, il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.) si riserva la facoltà di richiedere all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.
- 19) I valori di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.
- 20) E' fatto obbligo al titolare dello scarico di non immettere e di evitare l'immissione nella fognatura di sostanze vietate ai sensi della vigente normativa.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.